

ISTITUTO PROFESSIONALE CATTANEO-DELEDDA DI MODENA

CLASSE 2 P - INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

A.S. 2016/17

INSEGNANTE: PROF.SSA MARIA TERESA SGUEGLIA

PROGETTO "EMOZIONIAMOCI!"

IL CONTESTO CLASSE

La classe è eterogenea ed è risultante dalla fusione di due prime. Prevale nettamente la componente femminile (i ragazzi sono solo 3 su 25). Gli alunni hanno bisogno di creare un gruppo classe più coeso e di utilizzare in modo strutturato le grandi capacità empatiche che hanno finora messo in campo in modo del tutto spontaneo per accogliere e inserire nel gruppo un alunno con un severo ritardo nello sviluppo cognitivo e difficoltà comportamentali nell'accettare e rispettare le regole di convivenza. Anche altre due allieve che seguono una programmazione per obiettivi minimi potrebbero trarre beneficio da un lavoro che, fornendo l'occasione di dimostrare le proprie capacità creative ed organizzative, porta a migliorare le abilità relazionali e ad accrescere l'autostima.

IL TEMA

La classe ha da poco studiato le fasi evolutive dello sviluppo cognitivo definite da Piaget, e il nostro progetto permetterà loro di sperimentare l'importanza e la validità di questa teoria. Infatti l'alunno al quale saranno destinate le lezioni (che da ora chiamerò Paolo), nonostante abbia 15 anni, ha raggiunto un livello cognitivo tipico dell'inizio dello stadio operatorio formale.

Divisi in gruppi, dovranno preparare delle lezioni di 30' per insegnargli a riconoscere negli altri una delle cinque emozioni primarie.

Poco prima di Natale ho proposto il progetto alla classe che lo ha accolto con entusiasmo. Per Paolo sarà una sorpresa molto bella visto che lui ama davvero tanto lavorare in classe e con la classe.

Premetto che io insegno loro Scienze Umane e che li conosco da pochi mesi. Affermano di non aver mai fatto prima un lavoro di progettazione pertanto decido di semplificare le procedure e di saltare alcuni passaggi quali la pianificazione iniziale e lo studio di fattibilità perchè temo che formalizzare troppo la prima volta faccia diminuire l'entusiasmo iniziale. Ho voluto comunque illustrare le otto competenze chiave e di cittadinanza avviando poi una discussione collettiva sull'importanza delle stesse nella formazione di ogni persona.

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

TAPPE

Il primo passo è stato quello di costituire 5 gruppi e di abbinare i gruppi all'emozione su cui lavorare. Ho preferito lasciare gli alunni liberi di formare i gruppi in base alle loro preferenze e sono intervenuta solo quando i gruppi emersi sono stati 4 e non 5 come necessario. Pur di non separarsi, i membri di un gruppo hanno deciso di preparare due lezioni invece di una.

La seconda tappa è stata quella creativa: ideazione del percorso e delle attività da proporre a *Paolo*.

All'interno di ogni gruppo si è discusso a lungo (un'ora circa) per progettare la lezione da realizzare; poi i rispettivi portavoce hanno presentato alla classe l'idea di prodotto/lezione pianificata illustrandone le fasi, le attività e i tempi previsti. Dovevano anche progettare delle attività finalizzate a verificare l'apprendimento.

VERIFICA

Per valutare il lavoro svolto da ogni gruppo ogni alunno ha scritto un documento di narrazione con le domande guida (v. scheda allegata).

Quanto hanno scritto mi è stato molto utile per capire le dinamiche emerse in ogni gruppo, il ruolo assunto e il grado di partecipazione di ciascuno, ma soprattutto so che è servito a loro per diventare più consapevoli dei comportamenti sociali e di lavoro attesi.

I PRODOTTI

I prodotti realizzati sono stati originali e creativi.

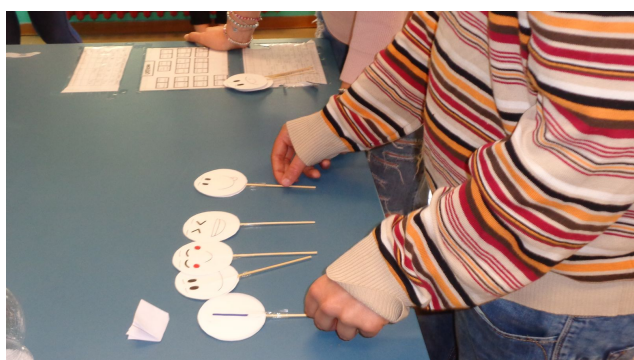
Di seguito un elenco delle tipologie di attività progettate e degli strumenti utilizzati:

- video in cui sono loro i protagonisti;
- drammatizzazioni con supporto visivo (cartelloni con foto e disegni);
- puzzle;
- giochi vari di composizione della parola;
- audio significativi;
- giochi di mimica.

I gruppi non sono riusciti a rispettare il tempo previsto per ogni lezione. Di solito sono durate molto meno dei 30'.

VALUTAZIONE

Prima di iniziare il ciclo di lezioni (ne è stata realizzata una a settimana) abbiamo stabilito insieme i criteri e i punteggi per la valutazione (v.file allegato). La rubric è stata compilata prima da loro e poi da me.



DOCUMENTO DI NARRAZIONE DI _____ IN GRUPPO CON _____

DOMANDE GUIDA. Usa le domande come un aiuto per riflettere sul lavoro di gruppo. Non devi rispondere a tutte necessariamente, ma solo a quelle sulle quali hai qualcosa da raccontare.

- Come si è formato il gruppo? Ci sono stati degli aggiustamenti?
- Come sono state scelte le attività da proporre? Vi sono state discussioni all'interno del gruppo? Come le avete affrontate? Sono state risolte con soddisfazione per tutti?
- Pensi che vi sia un leader all'interno del gruppo? Se sì, pensi che sia un fatto positivo o che influisca negativamente sul lavoro del gruppo?
- Come e quanto pensi che il tuo apporto personale possa essere stato utile al gruppo? Hai avanzato delle proposte? Ti senti sufficientemente ascoltato/a dai tuoi compagni? Lasci agli altri lo spazio d'intervento?
- Ritieni di aver imparato cose nuove?
- Pensi che nel gruppo ci sia qualcuno che influisce negativamente? Pensi di affrontare il problema? Da solo/a? Come?
- Avete avuto dubbi, timori, certezze nel definire il progetto? Come li avete affrontati e risolti?
- Riesci a fare uno schema nel quale elenchi le date degli incontri di lavoro di gruppo e le attività svolte in ogni incontro.

